



L'atteso concerto de I LUF all'Altrove - Teatro della Maddalena, ha visto una grande affluenza di pubblico proveniente anche da fuori Liguria. Il gruppo bresciano propone un folk-rock fresco e ritmato che diverte ma non dimentica l'impegno politico-sociale. Al momento, il confronto con altre band dello stesso tipo risulta impietoso, se si ascolta per esempio l'involuzione di gruppi come i Modena City Ramblers o anche il pur bravissimo ma talvolta ripetitivo Davide Van De Sfroos, tanto per citare degli artisti a cui I LUF sono stati accostati. Le più recenti uscite discografiche del gruppo sono molto riuscite; a partite da 'I LUF cantano Guccini' (2012), per proseguire con la raccolta di brani originali 'Mat e Famat' (2013) fino all'ultimo 'Terra e Pace' (2014) che affronta senza timori le canzoni della 'grande guerra', i dischi, inoltre, sono

I LUF all'Altrove – Teatro della Maddalena 17 gennaio 2015

Scritto da Fausto Meirana

Martedì 20 Gennaio 2015 08:37 - Ultimo aggiornamento Martedì 20 Gennaio 2015 08:45

valorizzati dalla bella e ormai tipica confezione a libro. La serata all'Altrove ha fatto saltare e ballare chiunque (anche nei brani di Guccini!) con grande entusiasmo senza far mai spegnere il cervello; la lotta alla mafia, l'antimilitarismo, Carlo Giuliani e il G8 sono infatti i temi dei testi, anche se a volte l'ispido dialetto camuno ne nasconde la comprensione, ma in molti casi la lingua torna ad essere l'italiano. In chiusura, l'ormai storica versione in dialetto della Sweet Home Alabama dei Lynyrd Skynyrd, ribattezzata So Nahit'n Val Camonica (Sono nato in Val Camonica), unisce due mondi lontanissimi, il Sud degli Stati Uniti e il profondo nord italiano, ma non così diversi. Complimenti vivissimi, naturalmente, alla nuova, proteiforme, gestione dell'Altrove che riunisce realtà diverse dell'associazionismo culturale per offrire una programmazione varia e di qualità in un quartiere difficile come quello della Maddalena. Chapeau! **(Fausto Meirana)**